

La pagella del corsaro biancorosso

Pubblicato: Giovedì 4 Novembre 2004

 La rivista il **Corsaro** nacque negli anni Sessanta per merito di **Egisto Marocco**, presidente del Varese Club. Questo giornale colmò vuoti giornalistici impensabili e fu un simbolo per lo sport e il giornalismo sportivo della città. Il Corsaro venne varato dopo che i tifosi al seguito della squadra, in altri stadi avevano visto periodici dal taglio artigianale e tuttavia molto utili. In poco tempo la creatura di Marocco si affermò e diventò un appuntamento molto desiderato dai tifosi biancorossi. Di quella stagione rimane il bel ricordo e il simbolo, appunto un corsaro, originale e unico in Italia, capace di evocare la grinta e la voglia di sport di un'intera città.

Verderame 5,5

Non ha colpe per il gol subito, la cui responsabilità cade tutta sui difensori centrali, sciaguratamente addormentati. Da uno come lui, però, ci aspettiamo che sappia anche tener sempre sveglia la propria retroguardia. Del resto, possiede tutto il carisma e tutta l'esperienza per essere il faro della difesa. Fermo e battuto in occasione del palo colto da Uggeri.

Corral 5,5

In lieve crescita rispetto ai suoi consueti livelli (sarà stata la convocazione nell'under 16 a motivarlo maggiormente?). È giovanissimo, ha ancora moltissimo da imparare e migliorerà col tempo.

Pascuccio 5,5

Qualche sbavatura in fase di copertura. Gravissimo l'errore (da dividere con Mazzotta) che ha permesso il gol della Rhodense. L'impegno e le tante incursioni in attacco rendono meno opaca la sua prova.

Mazzotta 5

Il più anziano ha fatto la figura del pivellino davanti al ventiduenne Uggeri, che in area biancorossa è stato libero di segnare e di colpire il palo a portiere battuto. Evidentemente, non è ancora pienamente recuperato dopo il recente infortunio.

Macchi 6

La sua abnegazione va premiata. Non ci sentiamo di bocciarlo. Per di più è impiegato a sinistra e lui ha quasi sempre giocato a destra.

Franci 5

Partito sulla destra, dove non si trovava a suo agio, è stato spostato a sinistra. Ha fatto vedere un bel cross e poi nulla più.

(dal 18? del s.t. Sehic 5,5

Subentrato nella ripresa, ha contribuito a rivitalizzare il gioco del Varese. Peccato, però, che il suo contributo non si sia rivelato risolutivo.)

Troiano 4,5

Non sappiamo il motivo, ma ha perso la brillantezza di qualche settimana fa. Ingenua l'espulsione che ha condannato il Varese a giocare l'ultimo quarto d'ora in inferiorità numerica. A qualcuno, sugli spalti, è apparso anche indisponente e nervoso.

Pesci 4,5

Non l'abbiamo mai visto.

(dal 41? del s.t. Gavattorta s.v.)

Fernandez 6

Mangia lo ha portato in prima squadra dalla Berretti. L'esordio ha meritato la sufficienza e la convocazione nella rappresentativa under 16

(dal 19? del s.t. Gatti 5,5

Subentrato nella ripresa, è stato protagonista (solo) di un'ammonizione.)

Croci 5,5

Il gioiello non segna da tre turni e il Varese non sa più vincere. Si è dato da fare ma inutilmente. Un giocatore del suo calibro e dalle sue percentuali realizzative non può permettersi di fallire un'occasione così ghiotta come quella che gli è capitata. Da mangiarsi le mani.

Chietti 6,5

Dopo un primo tempo anonimo è uscito nella ripresa, quando ha costruito le azioni più pericolose della sua squadra. Il suo carattere e la sua grinta meritano il voto più alto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

